



Regione Lombardia

DECRETO N. 11923

Del 30/12/2015

Identificativo Atto n. 1120

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE, GIA' RILASCIATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 208 – 211 DEL D. LGS 152/06, ALLA DITTA TECNOSERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE CON SEDE LEGALE IN BERGAMO, VIA S. BERNARDINO 92, ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPERIMENTALE IN CORTENUOVA (BG), LOCALITA' LE CASETTE, ED ALL'ESERCIZIO DELLE INERENTI OPERAZIONI DI RECUPERO (R2, R3 E R13) E SMALTIMENTO (D9 E D15) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E SPECIALI PERICOLOSI.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante _____



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E INNOVAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

RICHIAMATI:

- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588 "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni". Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.s. 20 dicembre 2013 n. 12525 "Ditta Tecnoservizi S.r.l. Società Unipersonale con sede legale in Bergamo, Via S. Bernardino 92, alla realizzazione dell'impianto sperimentale in Cortenuova (BG), Località Le Casette, ed all'esercizio delle inerenti operazione di recupero (R2, R3 e R13) e smaltimento (D9 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi.";
- il d.d.s. 04 febbraio 2014 n. 731 "Integrazione del d.d.s. 12525 del 20/12/2013 rilasciato alla Ditta Tecnoservizi S.r.l. Società Unipersonale con sede legale in Bergamo, Via S. Bernardino 92, alla realizzazione dell'impianto sperimentale in



Regione Lombardia

Cortenuova (BG), Località Le Casette, ed all'esercizio delle inerenti operazione di recupero (R2, R3 e R13) e smaltimento (D9 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi.

PRESO ATTO che la ditta Tecnoservizi S.r.l. Società Unipersonale, con nota agli atti regionali prot. n. T1.2015.0047922 del 22/09/15, ha chiesto la proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto sperimentale già rilasciata ai sensi degli artt. 208 – 211 del d.lgs 152/06 con d.d.s. n. 12525 del 20/12/13 e n. 731 del 04/02/14 e ha trasmesso la relativa attestazione di versamento degli oneri istruttori pervenuta in atti reg. n. T1.2015.0053027 del 20.10.2015;

RICHIAMATA la conferenza dei servizi tenutasi in data 23/10/2015:

Dichiarazione del soggetto istante.

La Ditta ha presentato un rapporto "risultati preliminari" datato Settembre 2015, sulla base di prove di strippaggio riguardanti essenzialmente soluzioni di dicloroetano. La successiva fase di sperimentazione interesserà prevalentemente soluzioni di tetracloroetano, tetracloetilene, xilene e altre sostanze aromatiche volatili, in concentrazioni variabili, in previsione di trattare rifiuti provenienti dal mercato; ciò anche allo scopo di valutare il potere assorbente dei filtri di resina macroporosa.

Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile:

prende atto della modifica logistica assentita dalla Provincia di Bergamo prot. 62036 del 30.07.15 ed esprime parere favorevole alla continuazione della sperimentazione.

Provincia di Bergamo: pervenuto (in data odierna ed in fase di protocollazione) parere favorevole anche per la modifica dell'ubicazione del serbatoio.

ARPA: pervenuto fax in atti reg. T1.2015.0051117 del 09/10/15 con il quale si conferma il precedente parere favorevole in merito al piano di monitoraggio inviato con nota del 28/11/13 motivando che la Ditta non apporta alcuna modifica all'impianto.

Comune di Cortenuova: esprime parere favorevole al proseguimento dell'attività di sperimentazione.

Conclusioni della conferenza:

La Conferenza esprime parere favorevole al proseguo dell'attività di sperimentazione, richiedendo l'invio della Tavola U aggiornata in formato digitale.

ACQUISITA la planimetria aggiornata in formato digitale trasmessa dalla Ditta richiesta in sede di conferenza dei servizi, in atti reg. T1.2015.0055386 del 03.11.2015;

PRESO ATTO della relazione tecnica, trasmessa con nota agli atti regionali prot. n. T1.2015.0047922 del 22/09/15, relativa alle attività svolte nel periodo 2013-2014, nella quale la ditta riferisce di necessitare di proroga all'autorizzazione per vari motivi, tra cui:



Regione Lombardia

- la possibilità di procedere con altre sperimentazioni per testare in laboratorio le diverse tipologie di resine macroporose,
- l'esigenza emersa dall'evoluzione del mercato di sperimentare il ciclo di recupero anche in riferimento alla bonifica delle acque di falda di grandi complessi industriali, chimici e petrolchimici;

RILEVATA la congruenza della richiesta con gli obiettivi della sperimentazione già autorizzata;

RITENUTO pertanto di concedere la proroga all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto sperimentale rilasciata con d.d.s. n. 12525 del 20/12/13 e n. 731 del 04/02/14, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il presente decreto formalizza il parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi del 23/10/2015;

VISTA la legge regionale 07/07/2008 n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di prorogare per due anni l'autorizzazione rilasciata con d.d.s. n. 12525 del 20/12/13 e 731 del 04.02.2014; la data di scadenza dell'autorizzazione è pertanto fissata al 20/12/2017;
2. di determinare in € 35.328,38 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia, relativamente alle operazioni di:
 1. trattamento (R2, R3 e D9) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 5 t/die di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 21.195,38;
 2. messa in riserva/deposito preliminare (R13/D15) di 40 m³ di rifiuti speciali non pericolosi, e speciali pericolosi per un ammontare pari a € 14.130,00;

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La mancata presentazione ed accettazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la diffonità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04,



Regione Lombardia

comporta la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.G.R. sopra citata. L'importo complessivo delle garanzia finanziaria da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14000 e in applicazione ai sensi dell'art. 3 comma 2 bis della l. 1 del 2011, è pari a € **21.195,23**; la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14.000 per l'attività in essere. Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Regione provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto

4. di confermare integralmente il contenuto e le prescrizioni inserite nel d.d.s. 12525/13 e smi per quanto non modificato con il presente provvedimento;
5. di disporre che il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata A/R alla ditta, trasmettendone copia alla Provincia di Bergamo, al Comune di Cortenuova ed ad A.R.P.A. dipartimento di Bergamo e di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e sul sito internet della Regione all'indirizzo www.reti.regione.lombardia.it nella sezione Rifiuti;
6. di mettere a disposizione del pubblico la presente autorizzazione presso la U.O. "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
7. di far presente che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Dirigente

Dario Sciunnach